

VareseNews

Stewart firma per la Openjobmetis: una scommessa per uscire dalle secche

Pubblicato: Venerdì 28 Novembre 2025



Da questa mattina – venerdì 28 – **Carlos Stewart Jr.** è ufficialmente un giocatore della **Pallacanestro Varese**: la società ha annunciato l’ingaggio del 22enne della Louisiana, praticamente certo da un paio di giorni, che **prenderà il posto di Stefan Moody** (destinazione ignota: Turchia e Israele possibili approdi) nel panorama dei sei stranieri della Openjobmetis.

Una scelta che appare **una scommessa, non per il valore assoluto** di Stewart che ha buone cifre e buone referenze soprattutto al college ma per il **suo inserimento nello scacchiere** biancorosso. Il play-guardia arriva da **Amburgo, dove ha giocato più in Eurocup** (quindi: livello alto) **che in Bundesliga** in una squadra però che ha **perso tutte le partite** disputate fino a ora, e non certo per colpa sua. Quindi i **referimenti Deutsch** sono poco probanti di quello che sarà l’impatto di Stewart in Italia.

Dubbi però ce ne sono e ne abbiamo parlato a lungo nella **puntata di ieri di “Luci a Masnago”**, la nostra trasmissione di approfondimento del giovedì ora disponibile in podcast: lo trovate **qui sotto** e la discussione su Stewart (che ha 22 anni ed è alto **1,85**) inizia al **minuto 18.00** circa.

In sostanza, **stupisce il fatto che Varese abbia scelto** – per bocca principalmente di Kastritis – un giocatore che ha comunque caratteristiche simili a quelle di Iroegbu. **Non un play puro, anzi:** più un **percuttore abile a saltare l’uomo** che un organizzatore di gioco visto che in carriera ha basse medie

alla voce assist. Ma **a questa Openjobmetis servirebbe** – opinione nostra ma diffusa – **più un regista vero** in grado di distribuire palloni e dettare i ritmi giusti (comunque si scelgano) visto che anche Librizzi non ha le caratteristiche di play puro, anzi. **Resta in sospeso il giudizio sullo Stewart tiratore** dall'arco: maluccio in Germania (con tutti gli asterischi del caso), bene in NCAA con percentuali in carriera attorno al 38%.

E anche a livello di **esperienza la scelta in parte è spiazzante**: con un'Openjobmetis in fondo (o quasi) alla classifica ci si sarebbe aspettato un **innesto di maggiore passato** (quello che fu Mitrou-Long lo scorso anno) piuttosto che un **giovane che ha dalla sua energia ed entusiasmo** ma **non il bagaglio** di piccoli e grandi accorgimenti per stare a galla nelle situazioni di gioco più delicate.

Detto ciò, Stewart (che si trova ancora in Germania e non ha bisogno di viaggi burocratici negli USA) **arriverà a Varese a inizio settimana**, in tempo per preparare la delicata sfida di **lunedì 8 dicembre a Cremona**. Un primo test per osservare – ribadiamo – non il giocatore in sé ma il suo ruolo dentro alla Kastitis-Band che deve farsi perdonare le stonature ripetute contro Udine.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it